

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE SPECIALE RELATIVO AL MMN 6141 : PROPOSTA DI AGGREGAZIONE CON VIGANELLO E PAMBIO NORANCO

Lugano, 23 ottobre 2002

Al
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

le proposte di aggregazione con Viganello e Pambio Noranco concludono la prima tappa del processo di fusioni. La nuova giurisdizione, formata da Lugano con i 7 Comuni elencati in ordine di presentazione dei rispettivi messaggi in Consiglio Comunale: Gandria, Pazzallo, Davesco Soragno, Cureggia, Pregassona, Viganello Pambio Noranco e Viganello, come evidenzia bene l'allegato 5, è compatta. Essa si articola e si sviluppa in un arco che lega le due immagini simbolo della Città, il Brè e il San Salvatore.

Le varie realtà comunali, pur nella loro diversità, risultano naturalmente complementari. Con questa prima tappa si unisce ora, anche sul piano amministrativo, quanto uno sviluppo spontaneo aveva già prodotto, creando così le condizioni per riorganizzare al meglio il territorio in un tessuto urbano omogeneo e armonico.

In questa prospettiva il progetto di una nuova Città, insieme di parti che si integrano e si completano vicendevolmente, diventa un investimento per il futuro, per le future generazioni, e va al di là dell'analisi, a volte riduttiva, degli immediati vantaggi o svantaggi finanziari.

Infatti, a medio termine, si può prospettare di :

- migliorare la qualità della vita in tutte le aree cittadine, grazie alla possibilità di gestire le varie problematiche con interventi coordinati su un'area più vasta. Si pensi solo ai problemi legati alla sicurezza del cittadino o al rispetto degli equilibri ambientali (viabilità, luoghi di svago, gestione degli spazi,...);

- contenere e ridurre proporzionalmente i costi della gestione corrente attraverso progressive e necessarie razionalizzazioni per poter riservare margini di manovra per nuovi necessari investimenti;

- creare maggiori opportunità su tutta la giurisdizione grazie al nuovo peso della Città e al suo conseguente ruolo nel contesto nazionale e internazionale.

Prospettive che potranno concretarsi però solo attraverso l'impegno a rispettare i principi guida voluti, enunciati e sottoscritti da tutte le parti. E più in particolare la volontà di:

- valorizzare, all'interno della nuova giurisdizione, tutte le aree rispettandone le peculiarità;
- salvaguardare l'identità delle comunità aggregate;
- mantenere, e possibilmente migliorare, i servizi offerti al cittadino prima delle aggregazioni;
- mantenere il contatto con il territorio;

- garantire i principi di omogeneità e di equità su tutta l'area della futura nuova giurisdizione.

Impegni morali che si proiettano pertanto nel futuro. Infatti, dopo le elezioni del 2004, questi passeranno ai prossimi Esecutivi e Legislativi: i veri garanti della messa in atto delle decisioni concordate nelle varie schede modulari.

In merito invece alla garanzia di avere un determinato numero di eletti per quartiere nei due futuri consessi, il messaggio chiarisce bene che, con l'attuale quadro legislativo, ciò non è possibile. Eque rappresentanze potranno essere garantite solo dai singoli partiti, se opteranno per una loro facoltà di organizzarsi per liste di quartiere. Una scelta che potrebbe animare una sana competizione e risollevare così il dibattito politico incentrandolo su progetti e problemi concreti necessari per realizzare quella Città voluta dai promotori delle aggregazioni.

Maggiori opportunità di rappresentanza potrà essere offerta anche dall'eventuale decisione di questo Legislativo di aumentare a 7, rispettivamente a 60, i membri del futuro Municipio e del prossimo Consiglio Comunale.

Il compito di avvicinare la popolazione alle istituzioni sarà pure affidato alle Commissioni di quartiere. Le stesse, pur mantenendo un ruolo consultivo, dovranno allora godere di maggiori responsabilità, competenze rispetto alle attuali. A tale proposito fa piacere ritrovare nel messaggio la volontà di ampliare le attribuzioni, anche assegnando loro un budget per il disbrigo delle pratiche organizzative o dando loro la facoltà di interloquire direttamente con i Servizi per risolvere determinati problemi.

Ma una buona gestione del territorio non passa solo dai poteri politici e istituzionali.

Un ruolo importante lo svolge anche l'amministrazione intesa come servizio.

Per conciliare l'aumento dell'estensione territoriale con la volontà di mantenere o migliorare le prestazioni ai cittadini, il territorio della nuova Lugano andrà sempre considerato nel suo insieme, superando la visione di un centro con la sua periferia.

E' infatti da evitare il pericolo di un'eccessiva centralizzazione, che non permette di cogliere tempestivamente le esigenze dei cittadini o di recepire i potenziali problemi sul nascere.

Ciò comporta un radicale ripensamento della dislocazione delle strutture amministrative del nuovo Comune.

La Commissione condivide pertanto la scelta di distribuire sul territorio due tipologie di servizi amministrativi.

In ogni quartiere, in sostituzione delle cancellerie comunali, funzionerà un Ufficio rionale che fornirà al cittadino le prestazioni che è abituato a chiedere: certificazioni, consulenze e informazioni varie. Da questi Uffici rionali (front office) al fronte si potrà in ogni caso accedere per via informatica ai servizi amministrativi con specifiche aree di competenza (back office) dislocati nei centri più importanti e attrezzati.

Per il momento si pensa di ubicare alcuni di questi servizi a Pregassona, Viganello e eventualmente a Breganzona, quartieri dove si manterranno pure i Posti di Polizia e alcuni servizi tecnici (si veda per i dettagli la scheda n° 3).

Da non dimenticare infine, per salvaguardare l'identità dei Comuni aggregati e per non perdere le radici, l'importanza della politica, già applicata oggi a Lugano, di mantenere in tutti i quartieri gli Istituti scolastici di Scuola dell'infanzia e di scuola elementare, piccoli o grandi che siano.

1. AGGREGAZIONE FRA LUGANO E VIGANELLO

SCHEDA N° 1 : DATI GEOPOLITICI

Con quello per Pregassona, l'esame di questo messaggio costituisce il maggior impegno d'analisi della vostra commissione. Infatti, i 6'478 abitanti di Viganello, ed i 7'670 di Pregassona, rappresentano, insieme, il 53% della popolazione di Lugano ma sono più densamente concentrati su di un territorio complessivo di 3,76 km², pari al 32% della superficie del nostro attuale comune.

Retto da un Municipio di cinque persone, è dotato di un Legislativo composto di 30 membri. Confina con Lugano, Pregassona e Cureggia ma, fatta astrazione per Cureggia, i confini naturali sono scomparsi da molti anni, ed oggi è difficile individuarne con esattezza quelli politici. Viganello è divenuta parte integrante dell'agglomerato luganese.

La situazione finanziaria presenta, dall'anno scorso, un moltiplicatore d'imposta al 82.5%.

Il debito verso terzi ammonta a Fr. 35'119'00.00 mentre, quello pubblico, è indicato in Fr. 16'369'136.00. Il gettito d'imposta di Fr. 12'600'000.00 corrisponde ad un gettito pro capite di circa Fr. 1'945.00. Anche se leggermente migliori dei parametri di Pregassona, richiedono circospezione nell'affrontare questo progetto di fusione. L'argomento è approfondito nella scheda 9.

Ben 36, dei 110 dipendenti comunali, sono docenti impegnati nell'istituto scolastico (33% del totale). A Lugano sono 156 su di un totale di 980 (16%). La grande differenza, rilevata dai dati della scheda, trova però il pareggio se il numero dei docenti è confrontato con quello degli abitanti: in questo caso ritroviamo la medesima percentuale di ca. mezza unità per ogni 100 abitanti.

Anche per il Comune di Viganello, il rapporto abitanti/dipendenti è più favorevole nei confronti di Lugano: verifichiamo, infatti, 1,7 dipendenti per ogni 100 abitanti per questo comune rispetto ai 3,4 di Lugano. Per un commento su questo argomento rimandiamo al rapporto allestito dalla nostra commissione per il Messaggio Municipale riguardante Pregassona.

SCHEDA N° 2 : INFORMAZIONI SUL TERRITORIO E RELATIVI SERVIZI/ PIANO REGOLATORE

Il PR di Viganello attualmente in vigore è stato adottato nel novembre 1993, con una serie di varianti successive, alcune delle quali ancora in corso. Il pianificatore ha ricevuto mandato dal Municipio per la revisione del PR, nell'ottica di armonizzarlo con quello dei comuni limitrofi.

Come già per precedenti esami di aggregazione, la conversione dati per la gestione sul sistema informatico del territorio GIS di Lugano comporterà un onere, stimato nel caso di Viganello in ca. fr. 150'000.-/200'000.--

L'azzonamento prevede possibilità edificatorie comprese tra R2 (zone alte del comune) e R6 (in basso), con zone R4 e R6 non esistenti a Lugano (con conseguenti differenze nelle altezze degli edifici), e norme che presentano alcune differenze rispetto a quelle di Lugano.

Malgrado alcune diversità e specificità, nel complesso i PR dei due comuni non sembrano presentare conflitti o incongruenze rilevanti. Sarà comunque necessario che nell'ambito delle

revisioni dei PR venga approntata l'armonizzazione delle pianificazioni, comprendendo pure Pregassona.

Gli investimenti previsti dal vigente PR sono stati attuati o abbandonati. Valutazioni economiche sugli sviluppi del PR sono allo stato attuale delle cose del tutto prematuri.

2. Edilizia privata

La gestione dell'edilizia privata è affidata all'ufficio tecnico con l'eventuale appoggio del pianificatore.

Le licenze relative a lavori importanti sono una decina all'anno, mentre le notifiche minori sono dell'ordine di un'ottantina di unità.

3. Edilizia pubblica

I lavori di manutenzione straordinaria agli stabili comunali che ne abbisognano sono così riassumibili

	anno di costruzione	interventi a breve termine	interventi a medio termine
Palazzo amministrativo	1964	pavimenti (fr. 90'000, già votati)	ascensore (fr. 300'000)
Scuole elementari	1978	biblioteca, lift, facciate parziale (fr. 535'000)	completamento facciate, serramenti, campo calcio, piazzale (fr. 1'410'000)
Scuola dell'infanzia	1971	pavimenti (fr. 90'000, già votati)	tetto, serramenti (fr. 1'400'000)
Villa Costanza	1864		serramenti (fr. 65'000); a lungo termine: riattazione (1.7 mio)
Villa Rava	ca. 1500	facciate, serramenti, balconi (fr. 265'000)	

si rimanda inoltre alla scheda 8.

4. Genio civile

I lavori di genio civile (strade e canalizzazioni) previsti a breve scadenza sono superano il volume di investimenti di fr. 12 milioni (12.3 mio) ai quali si aggiungono 4.1 milioni (importo da aggiornare) per ulteriori opere di PGS. Inoltre, per la completazione e l'aggiornamento del PGS si prevede una spesa di ca. fr. 350'000.- (cfr. anche scheda 8).

5. Servizi tecnici

Le spese di manutenzione degli stabili comunali verranno integrati a quelli gestiti dal Dicastero servizi urbani. I tre operai qualificati che si occupano della manutenzione inizialmente resteranno sotto la conduzione dell'UTC di Viganello che risponderà alla direzione di Lugano. Successivamente, si valuterà se organizzativamente sia più opportuno integrarla nelle squadre in forza al DSU.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade, la manutenzione invernale (cassa neve e spargimento sale), la manutenzione e il controllo delle canalizzazioni non sono previsti cambiamenti.

La raccolta dei RSU è effettuata da privati. Si prevede di mantenere l'organizzazione attuale, con la progressiva estensione dei contenitori interrati.

Il costo complessivo di gestione dei rifiuti ammonta a ca. fr. 900'000, coperti attualmente in misura importante (ca. fr. 610'000) dall'apposita tassa rifiuti.

6. Ufficio tecnico

L'organico si compone di 14 unità per l'Ufficio tecnico e 3 unità per l'Azienda acqua potabile.

Al personale è garantita la riassunzione e il mantenimento dell'attuale retribuzione. L'azienda acqua sarà assorbita dalle AIL SA, sezione acqua, che integrerà il personale.

SCHEMA N. 3: UFFICI COMUNALI

L'analisi dell'aggregazione di Viganello segue immediatamente quella di un altro Comune importante della cintura luganese: Pregassona. Questi due Comuni rappresentano circa la metà dell'attuale popolazione di Lugano. Come già evidenziato nel rapporto dell'aggregazione con Pregassona, l'analisi delle tematiche della scheda n. 3 non deve mai perdere di vista un punto essenziale: le richieste formulate dai due comuni citati, alle quali si aggiungeranno presto anche quelle di Breganzona, dovranno essere attentamente valutate per assicurare servizi ottimali, sicuramente non inferiori a quelli attuali, evitando però inutili doppioni. In altre parole questi servizi dovranno sempre rispondere a criteri di qualità, efficacia, efficienza e economicità.

L'obiettivo indicato nel Messaggio municipale, e che la vostra commissione condivide appieno, mira a "sfruttare al massimo le caratteristiche e gli apporti di ogni realtà aggregata, ridefinendo nel contempo la distribuzione dei servizi sul territorio al fine di valorizzare l'offerta".

Anche Viganello, oltre a rivendicare giustamente un Ufficio regionale polifunzionale con attività di cancelleria (controllo abitanti e contribuzioni con funzioni di "front office"), è in grado di mettere a disposizione spazi amministrativi nei quali potrebbero venir centralizzati "uffici di area di competenza" (back office) quali:

- Controllo abitanti
- Stato civile
- Servizio di naturalizzazione
- Commissione tutoria regionale
- Ispettorato delle finanze
- Commissione regionale dei trasporti
- Stato maggiore verifica avanzamento progetti

A Viganello verranno mantenute antenne di servizi importanti secondo il concetto di organizzazione "a stella": Ufficio tecnico e Attività sociali che saranno coordinate da Lugano. Per quanto riguarda l'Istituto scolastico, esso rimarrà a Viganello nella sua forma integrale.

Valutazioni dei singoli settori

3.100 Cancelleria

La Cancelleria che occupa tre unità di personale è prevista nell'Ufficio rionale per il disbrigo delle operazioni di "front office" e si occuperà del controllo abitanti, del rilascio di atti di cancelleria e di informazioni generali al pubblico, attività di contribuzioni, attività AVS/Intervento sociale, attività parziali di caposezione militare, ecc. Sarà coordinata da uffici di competenza situati di regola nel Centro Città o in altri quartieri della nuova giurisdizione.

3.101 Archivio amministrativo

L'archivio centrale, unitamente a quelli utilizzati per la gestione corrente dell'UT, delle Scuole e della Polizia, è perfettamente aggiornato e funziona in modo analogo come quello di Lugano, con un sistema di archiviazione modulare "compactus". Rimarrà nel futuro Ufficio rionale, congelato, quale memoria storica.

3.110 Stato Civile

Questo servizio sarà probabilmente cantonalizzato e Lugano si è già annunciata per divenire Comune sede. La riorganizzazione dovrebbe avvenire entro il 31.12.2005.

Viganello, dove l'attività è molto intensa, soprattutto per quel che riguarda i decessi (dovuti alla presenza dell'Ospedale Italiano e della Casa per anziani La Meridiana) e i matrimoni. L'unità di personale dovrà sicuramente essere trasferita nel "back office" di Pregassona o di Viganello.

In caso di aggregazione la ripresa delle schede di famiglia avverrà al momento dell'introduzione del nuovo programma informatico "Infostar" (prevista nel 2004).

I matrimoni, come nel caso degli altri comuni aggreganti, saranno celebrati nei rispettivi nuovi quartieri; per Viganello alla Muggina.

3.111 Servizio naturalizzazioni

A Lugano è attualmente assicurato dall'Ufficio stato civile e quindi verrebbe trasferito quale "back office" in uno dei quartieri aggreganti.

L'aumento notevole delle naturalizzazioni giustificherà l'assorbimento di un'unità in più di personale.

3.112 Servizio votazioni

A Lugano è attualmente gestito e organizzato dall'Ufficio Stato civile ma in futuro potrebbe essere rilevato dal controllo abitanti con conseguente trasferimento in uno dei quartieri aggreganti ("back office").

I seggi per le votazioni saranno mantenuti a Viganello.

3.12 Commissione tutoria regionale

Qualora tutte le aggregazioni attualmente allo studio dovessero concretizzarsi, nella CTR8 (di cui fanno parte anche Pregassona e Viganello) rimarrebbero unicamente Cadro, Villa Luganese e Sonvico, con pochi casi da gestire. Per la CTR 3 di Lugano i casi aumenterebbero invece nell'ordine di 200/250.

Si dovrà perciò rivedere la composizione dei circondari, con un riparto logico del comprensorio.

Nella nuova giurisdizione si prospetta di mantenere due giurisdizioni, una a Lugano (o in altro quartiere da definire) e una a Pregassona (già esistente).

3.13 Servizio giuridico

Viganello non ha un vero e proprio servizio giuridico. I casi vengono gestiti dal servizio di competenza o si fa a capo a giuristi esterni.

Con le aggregazioni aumenterà la mole di lavoro, se si pensa solamente all'aggiornamento della legislazione comunale, che non potrà essere assorbita dal servizio giuridico della città nella sua attuale struttura. sarebbe necessaria un'unità in più.

Inoltre, come già detto nel rapporto sul MMN. 6119 (aggregazione con Pregassona) gli attuali spazi a Lugano non consentono un aumento del personale a meno di un trasferimento dello Stato civile e della Tutoria a Pregassona, come prospettato. Resta comunque inteso che il Servizio giuridico deve essere riunito in un solo ufficio.

3.140 Contabilità / Fatturazione e esazione affitti e tasse diverse

Il servizio verrà integrato gradualmente nel Dicastero Finanze di Lugano.

3.141 Amministrazione stabili

L'amministrazione degli stabili passerebbe alla Cassa Pensioni della Città di Lugano che dovrà seguire le proposte d'assegnazione formulate dal Servizio sociale di Viganello su proposta del Municipio.

3.142 Contribuzioni

Contrariamente a Pregassona, Viganello ha un proprio Ufficio contribuzioni che si occupa dell'emissione, dell'incasso e della precettazione. Esso sarà gradualmente integrato nel Dicastero finanze di Lugano.

3.143 Considerazioni conclusive

Il ramo Finanze di Viganello che si occupa di Contabilità, contribuzioni, fatturazione e esazione, come pure dell'informatica verrà gradualmente smantellato. Il relativo personale (oggi 4,25 unità) sarà assorbito nelle rispettive aree di competenza.

Alcune funzioni di informazione saranno mantenute a Viganello. Questi servizi avranno garantito l'accesso, tramite la rete, ai dati di competenza.

3.15 Stato informatica attuale

Sullo stato attuale si rimanda a pag. 56 e ss. delle schede modulari allegate al messaggio. Si tratta di un'analisi molto approfondita di una tematica molto complessa che la vostra commissione non ha ritenuto di approfondire. Qualora si concretizzasse l'operazione di aggregazione, spetterà ai servizi competenti, in primis al SOI, di coordinare l'integrazione nella piattaforma informatica della Città di Lugano che dovrà avvenire nel massimo rispetto dell'economicità e della funzionalità, con la possibilità di mantenere a Viganello i centri operativi per il controllo abitanti, le contribuzioni e l'AVS/Sostegno sociale.

3.16 Controllo abitanti

Potrebbe venir assegnato al previsto Ufficio rionale di Viganello o di Pregassona (cfr. 3.100) quale area di competenza.

3.161 Cimiteri

Il cimitero di Pazzalino è gestito da un consorzio cui fanno parte Viganello, Pregassona e Cureggia. Qualora si concretizzasse l'aggregazione di questi tre Comuni con la Città il consorzio verrebbe sciolto. Il servizio verrebbe assicurato da Lugano che potenzierebbe il suo organico con il dipendente di Pazzalino.

3.17 Ufficio conciliazione in materia di locazione

Viganello è sede di un ufficio cui fanno capo diversi comuni aggreganti (Pregassona, Cureggia, Davesco-Soragno e Gandria) oltre a Cadro, Paradiso Sonvico e Villa Luganese.

Riteniamo corretta la proposta di mantenere lo statu quo e di rinviare la problematica ad aggregazioni avvenute. Ricordiamo che la definizione dei comprensori è di competenza del Consiglio di Stato.

3.18 Ispettorato delle finanze

L'Ispettorato delle finanze della Città di Lugano sarà composto da 3 persone: revisore, controller e segretaria potrebbe trovar posto in una sede conveniente, nel concetto di dislocamento dei "back office".

3.19 Commissione regionale trasporti

Anche qui sarebbe possibile un trasferimento a nord della Città, per liberare spazi in via della Posta 8 a favore del Dicastero finanze. Pregassona o Viganello potrebbero rispondere in modo ottimale alle esigenze.

3.2 Corpo di Polizia /Pompieri

Viganello dispone di sei agenti, ma già oggi, per far fronte a esigenze del cittadino 24 ore su 24, collabora con la Polizia di Pregassona e di Lugano ciò che renderà più facile l'inserimento nel Corpo di Polizia di Lugano, pur mantenendo un posto a Viganello. Facciamo d'altronde osservare che l'attuale sede di Via Beltramina è molto più vicina ai quartieri di Viganello e Pregassona che, per esempio, a quelli di Besso o di Loreto. Anche di questo fatto bisognerà pur tener conto.

Il servizio pompieri è già oggi assicurato da Lugano.

Il ruolo di Capo-sezione militare a Viganello è svolto dal responsabile del Controllo abitanti. La nuova organizzazione è tutta da valutare, sempre tuttavia nell'ottica della razionalizzazione.

3.3 Trasporti pubblici

Con la ristrutturazione delle linee della TPL SA, il servizio a favore di Viganello è oggi molto migliore. Resta aperta la questione delle azioni in quanto Lugano potrebbe diventare azionista di maggioranza nel caso in cui i Comuni serviti ed esclusi dall'aggregazione non acquistassero la quota eccedente il 49%.

3.4 Trasferte culturali e manifestazioni culturali con valenza locale

Viganello rivendica giustamente il mantenimento delle attività culturali grazie al sostegno della Città tramite l'Ufficio rionale.

3.5 Questioni del personale

3.40 Retribuzioni

I dipendenti di Viganello saranno inseriti nel ROD e sarà loro garantita la retribuzione netta conseguita oggi. Ogni caso verrà in ogni caso trattato individualmente.

3.41 Cassa pensioni

Tutti i dipendenti di Viganello sono attualmente assicurati presso la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato con piano assicurativo a priorità di prestazioni.

Tra i due piani assicurativi esistono alcune differenze, fra le quali:

- a) I contributi del datore di lavoro sono più onerosi a Lugano, 18,5% contro 11,6%.
- b) I contributi a carico del dipendente sono dell'8,5% a Lugano e del 10,5% a Viganello.
- c) A Viganello è possibile il pensionamento a 58 anni, con riduzione permanente della rendita dello 0'4% per ogni mese d'anticipo rispetto ai 60 anni.

La prospettata abolizione del tetto che fissa al 65% dell'ultimo salario assicurato le prestazioni massime per limite di età è stata perfezionata nella riunione dello scorso 16 settembre della Commissione CPCL (abrogazione del cpv. 5 dell'art. 38 dello Statuto). Con questa soluzione, 44 casi su 52 non costituirebbero più nessun problema. Per gli altri 8 casi esistono alcune alternative. Si cercherà la soluzione migliore che non comporti scompensi per i dipendenti.

SCHEDE N.i 4- 5 - 6 : ISTITUTO SCOLASTICO - ATTIVITA' SOCIALI - ACQUA,ELETTRICITA' E GAS

Per l'istituto scolastico e le attività sociali gli impegni più significativi di questa aggregazione sono:

- l'edificazione della nuova Scuola dell'infanzia in luogo adeguato, in sostituzione dell'attuale struttura;
- il mantenimento dell'istituto scolastico;
- il mantenimento del pre-asilo;
- il mantenimento del doposcuola sociale;
- il mantenimento delle prestazioni sociali attualmente offerte dal Comune di Viganello in relazione al criterio del bisogno comprovato;
- la costruzione prioritaria di un istituto per anziani a Pregassona da cui scaturisce una maggior capacità ricettiva per la popolazione anziana del futuro quartiere di Viganello pressol'istituto "La Meridiana".

Istituto scolastico

L'eventuale assorbimento dell'Istituto di Viganello comporterà la ridefinizione dell'organizzazione anche dell'attuale Istituto di Lugano affinché le prestazioni offerte a livello comunale siano omogenee sull'intero territorio.

Nel complesso la vostra Commissione condivide gli scenari futuri, caratterizzati da una fase di transizione che prevede gli scenari di sviluppo seguenti:

Attività parascolastica	<ul style="list-style-type: none">• l'asilo nido, attualmente gestito dal Comune di Viganello, sarà mantenuto e coordinato in collaborazione con gli ISC di Lugano. La nuova legge sulle famiglie comporterà un'attenta analisi delle nuove competenze comunali rispetto all'offerta di servizi di sostegno.• La scuola dell'infanzia a orario prolungato sarà mantenuta adeguando i parametri a quelli adottati dalla Città di Lugano. Sarà introdotto il principio del bisogno comprovato.• Mantenimento della mensa scolastica adeguando i criteri di ammissione in base al reddito (con limite di un reddito massimo).• Mantenimento del doposcuola sociale ampliando la fascia oraria e introducendo il principio del bisogno comprovato.• Mantenimento dei doposcuola opzionali.• Istituzione della figura del docente coordinatore.
--------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Dopo una prima fase di transizione, la vostra Commissione auspica che a termine ci sia un'offerta omogenea di prestazioni sull'intero territorio comunale.

Istituto di cura – Attività sociali

La vostra Commissione sostiene la proposta che consiste nel costruire prioritariamente un Istituto di cura nel sedime di Pregassona in grado di accogliere 100 ospiti. Parallelamente si cederebbero i posti letto attualmente riservati per Pregassona (29) e Davesco (9), presso l'Istituto "La Meridiana", a Viganello.

Per i **servizi sociali** (sostegno e sussidi) si attendono gli sviluppi relativi all'applicazione della Legge per l'armonizzazione delle prestazioni sociali (LAPS) e della conseguente regionalizzazione degli sportelli.

Rispetto ai servizi e alle prestazioni particolari si intende sostenere la continuità delle iniziative seguenti: Punto incontro anziani, Centro diurno "Il Girasole", Consulenza anziani, Centro per il tempo libero, Vivi Viganello.

La vostra Commissione, malgrado ne condivida le finalità, suggerisce di analizzare queste iniziative nell'ambito delle misure prospettate dalla Legge sull'assistenza e cura a domicilio affinché si trovino soluzioni coordinate sia di prestazioni che di contributi. Ciò vale anche per i contributi ad associazioni a carattere sociale: alcune di esse sono già finanziate tramite i contributi sociosanitari (servizi d'appoggio LACD).

Acqua, elettricità e gas

Il Comune di Viganello dispone di una buona infrastruttura che può essere ripresa dall'Azienda Acqua Potabile della Città di Lugano.

SCHEDA N° 7 : REGOLAMENTI E ORDINANZE

Il Comune di Viganello, dal profilo urbanistico e territoriale è quello che più si integra con l'attuale Comune di Lugano.

I limiti territoriali esistenti non hanno più nessuna giustificazione. Essi sono un retaggio della storia. Pertanto non stupisce che questo Comune abbia regolamenti e ordinanze analoghi al nostro come bene evidenziato nella scheda modulare N. 7 allegata al Messaggio Municipale che si approva nelle sue considerazioni.

Vista la natura dell'aggregazione che lascia in vita una sola entità comunale, è naturale che la maggior parte dell'attuale normativa comunale di Viganello venga sostituita da quella dell'attuale Comune di Lugano.

Questa situazione è giustificata anche dal fatto che il progetto generale di fusione non riguarda solo i Comuni di Viganello e Lugano, ma concerne più Comuni per cui i particolarismi locali devono lasciare il posto a concetti che possano concernere tutte le componenti della futura nuova entità comunale.

L'idea di aumentare il numero dei consiglieri comunali o dei municipali del futuro nuovo comune, cui si accenna nella succitata scheda, può corrispondere al desiderio di non ridurre la quota percentuale di rappresentanza delle cittadine e dei cittadini nei gremi istituzionali, visto l'aumento sensibile della popolazione del nuovo Comune.

Ma occorre essere in chiaro che, allo stato attuale della legislazione, non essendo previste le circoscrizioni elettorali a livello comunale, non vi sarà una garanzia per i cittadini/e dei Comuni aggregati di essere rappresentati nel Consiglio Comunale e nel Municipio luganese: tutto dipenderà dalla forza elettorale delle singole personalità disponibili.

Anche nel presente MM si è in presenza di un resoconto descrittivo dei Regolamenti e Ordinanze esistenti nel Comune aggregato.

Non vi sono proposte di modifica o misure transitorie su cui decidere.

Le norme del Regolamento Comunale di Viganello rispecchiano in buona parte, come d'altronde quelle di Lugano, le normative vigenti in materia a livello cantonale: ciò vale in particolare anche per quanto riguarda i beni amministrativi e l'ordine pubblico.

Ribadiamo che, con l'aggregazione in discorso, l'autorità di nomina dei dipendenti sarà il Municipio del nuovo Comune di Lugano. I dipendenti di Viganello saranno quindi integrati nel ROC del Comune e nella Cassa Pensioni Comunale. In virtù dell'art. 17 della Legge cantonale sulla fusione e separazione di Comuni del 6 marzo 1945, i contratti di lavoro sono automaticamente sciolti per la fine del terzo mese successivo alla decisione del Gran Consiglio decretante la fusione. Dovrà essere analizzata caso per caso l'esistenza di eventuali diritti acquisiti.

Anche in materia di raccolta e smaltimento dei rifiuti, le normative di Lugano, ancorché incomplete rispetto a quelle di Viganello, si applicheranno al territorio di quest'ultimo. Il nuovo Comune dovrà però organizzare per l'intero territorio dei Comuni aggregati un servizio uguale.

SCHEDA N° 8: INVESTIMENTI DI PIANO FINANZIARIO E INVESTIMENTI DI PIANIFICAZIONE

8.1 Investimenti di origine pianificatoria, investimenti di piano finanziario, aggiornamenti di investimenti di manutenzione straordinaria e degli investimenti in vista dell'aggregazione.

Nella scheda N° 2 riguardante il territori si prospettano necessari investimenti, in maggior parte destinati a manutenzione straordinari di recupero, per un totale di Fr. 23'990'000.--lordi.

Da questo rilevante importo, dovranno essere dedotti dei sussidi non ancora quantificabili, si terrà conto delle considerazioni che verranno fatte nel prossimo capitolo per il finanziamento degli investimenti.

Vista l'attuale forza finanziaria del Comune di Viganello che permette investimenti annui non superiori a ca. 1,5 Mio. di Fr.

Le previste opere potranno essere realizzate in un periodo di 10/15 anni.

8.2 Finanziamento prospettato per gli investimenti.

Il piano finanziario del Comune di Viganello per il periodo 2002-2005 prevede investimenti per un totale di Fr. 6'079'050.--.

Importante sarà, nel caso si presenti la necessità, che il Comune di Viganello possa ottenere una garanzia di sussidiamento (Cantonale e Federale), in particolare per le importanti opere stradali e di canalizzazione. Nell'ambito delle misure accompagnatorie, si intendono conseguire le aliquote più favorevoli spettanti al Comune di Viganello.

SCHEDA N° 9 : FINANZE

Dopo Pregassona, anche dal profilo finanziario è l'aggregazione del comune di Viganello quella più importante che manca alla conclusione della prima fase del progetto di Nuova Lugano. A titolo generale ci sembra doveroso far presente che se la situazione finanziaria di Pregassona è poco rosea, così come quella di Davesco-Soragno che tuttavia appare in fase di miglioramento, quella di Viganello appare sinora soddisfacente ma con tendenza al peggioramento. Infatti, il Piano Finanziario per il comune di Viganello prevede, con estrema completezza e trasparenza, importanti disavanzi per i prossimi anni dovuti principalmente al fatto che sono previsti investimenti rilevanti in particolare per opere stradali e di canalizzazione (vedi scheda Nr. 8). Investimenti questi ultimi che non possono essere sopportati dall'attuale livello di autofinanziamento.

Viganello è un comune considerato finanziariamente forte con un indice di forza finanziaria di 105 punti inferiore ai 156 attribuiti alla città di Lugano. Il moltiplicatore d'imposta si situa attualmente all'82,5% con però una forte possibilità di ritocco verso l'alto negli anni futuri in considerazione di quanto esposto poc'anzi. Rammentiamo che per taluni sussidi correnti del Cantone, a Viganello è riconosciuta una partecipazione del 36% mentre a Lugano del 30%. Vale l'inverso per le partecipazioni dei comuni alle spese cantonali correnti: Lugano è chiamata a pagare un contributo del 70% mentre Viganello del 64%.

A bilanciare la contrazione del gettito fiscale passato da Frs. 19.7 milioni degli anni 1996/1997 agli attuali 16.2 milioni si è registrata una diminuzione delle uscite che grazie ai notevoli sforzi intrapresi dal Municipio di Viganello sono passate da 23.7 Mio del 1996 a 20.7 Mio del 2001. Purtroppo, già per il 2002 come per altro per il preventivo 2001, sono previste spese per 22.5 Mio principalmente dovute ad un aumento delle spese per beni e servizi e alla remunerazione di nuovi docenti. Va comunque sottolineato lo sforzo fatto da Viganello nel contenere l'imposizione fiscale comunale entro i limiti della sostenibilità finanziaria sgravando, nella misura del possibile, il contribuente e ciò senza ridurre o alterare le prestazioni offerte. In base agli ultimi dati accertati cantonalmente (base 2000) il gettito fiscale del comune di Viganello può essere così suddiviso: 83% persone fisiche, 10% persone giuridiche, 5.5% imposte alla fonte e 1,5% imposta immobiliare persone giuridiche. Ciò indica che il comune di Viganello ha una vocazione essenzialmente residenziale. La preponderanza di risorse delle persone fisiche dovrebbe contribuire a stabilizzare il gettito fiscale complessivo della nuova Città.

Come detto, per l'immediato futuro vi è da considerare un probabile deterioramento della situazione finanziaria con un particolare aumento delle uscite previste nel preventivo 2002 che si attesteranno a ca. 22.5 Mio che avrà come conseguenza diretta un aumento, sull'arco di 3 anni (2003-2005), del disavanzo per un importo stimato pari a 7,6 Mio. Questa situazione, a medio termine 2003-2005, configura un possibile aumento dei debiti e/o un sicuro aumento del moltiplicatore d'imposta. In questo ambito pare discutibile l'intenzione espressa dal Municipio di acquistare un immobile ad Airolo da adibire a scuola montana.

Di seguito riproduciamo la tabella riassuntiva di confronto degli indici di forza finanziaria tra i due comuni:

	Viganello 2001	Lugano 2001
Risorse fiscali totali	16.7 Mio	226.6 Mio
Risorse fiscali pro capite	3'874.--	8'722.--
Uscite Totali	20.7 Mio	258,6 Mio
Debito verso terzi	36.8 Mio	394,4 Mio
Debito verso terzi pro capite	5'941.--	15'175
Debito pubblico	16.4 Mio	--
Debito pubblico pro capite	2'594.--	--
Quota di capitale proprio	17.75%	19.60%
Grado di autofinanziamento	90.04%	329.50%
Capacità di autofinanziamento	9.03%	55.76%
Sopravvenienze d'imposta	+ 1'184'100	+ 52'373'900

2. AGGREGAZIONE FRA LUGANO E PAMBIO NORANCO

SCHEDA N° 1 DATI GEOPOLITICI DEL COMUNE DI PAMBIO NORANCO

Con l'esame del Messaggio Municipale 6141 – Proposta di aggregazione con Viganello e Pambio Noranco, ed in particolare con quello delle schede di quest'ultimo Comune, si conclude il primo pacchetto proposto dal nostro Municipio.

Il progetto della futura città, sempre che tutte queste aggregazioni siano accettate in votazione consultiva, raddoppierebbe la superficie attuale di Lugano, attestandola in un territorio di poco superiore ai 24 km². La popolazione aumenterebbe del 62%, raggiungendo circa 46'500 abitanti.

Pambio Noranco è retto da un Municipio di cinque persone, e dotato di un Legislativo composto di 20 membri. Confinante con Lugano, Pazzallo, Paradiso, Gentilino e Montagnola, rappresenterà, insieme con Pazzallo, la completazione dell'accesso sud alla città. L'accesso al Pian Scairolo, in parte già garantito da Pazzallo, risulterà più organico per il tramite della strada cantonale che separa gli attuali due Comuni.

Fra tutti i progetti di aggregazione, Pambio Noranco è il comune con la minor superficie (0.58 km²), inferiore anche a Cureggia (0.69 km²). La sua popolazione di 549 abitanti ne farebbe il terzo più piccolo dei nuovi quartieri della futura Lugano.

La sua situazione finanziaria presenta, dal 1998 un moltiplicatore d'imposta al 95%.

Il debito verso terzi ammonta a Fr. 3'783'771.77 mentre, quello pubblico, è indicato in Fr. 2'616'000.00 (superiore di circa Fr. 200'000.00 di quello di Lugano). Il gettito d'imposta di Fr. 1'305'000.00 corrisponde ad un gettito pro capite di circa Fr. 12'377.00. L'assorbimento finanziario di questo comune non presenterà eccessivi problemi anche se è utile rilevare che, pure Pambio Noranco, contribuirà all'aumento del debito pubblico che la nostra città si era impegnata a ridurre drasticamente negli anni passati. L'argomento è approfondito nella scheda 6.

Il numero dei dipendenti comunali è irrilevante ai fini statistici del nuovo comune.

SCHEDA N° 2 : INFORMAZIONI SUL TERRITORIO E RELATIVI SERVIZI/ PIANO REGOLATORE

1. Pianificazione del territorio

Il PR di Pambio-Noranco attualmente in vigore data di oltre vent'anni fa, essendo stato adottato nel novembre 1980. Evidentemente, quindi, varianti e aggiornamenti si sono susseguiti nel corso degli anni. Alcuni sono tuttora in corso.

Come già per precedenti esami di aggregazione, la conversione dati per la gestione sul sistema informatico del territorio GIS di Lugano comporterà un onere, stimato nel caso di Pambio-Noranco in ca. fr. 100'000/150'000.-

L'azzonamento prevede possibilità edificatorie comprese tra R1 e R3, lungo la strada cantonale i sedimi hanno destinazione prevalentemente artigianale-industriale e commerciale. Le norme edilizie, fatte salve alcune divergenze di dettaglio, sono analoghe a quelle di Lugano.

Nel complesso i PR dei due comuni non sembrano presentare conflitti o incongruenze particolarmente rilevanti. Sarà opportuno armonizzare il disciplinamento dell'area Pian Scairolo, segnatamente uniformando la regolamentazione con quella di Pazzallo.

2. Edilizia privata

La gestione delle procedure dell'edilizia privata è affidata alla cancelleria con l'appoggio del pianificatore. I casi giuridicamente complessi sono conferiti ad un legale esterno.

Le licenze relative a lavori importanti sono una quindicina all'anno, mentre le notifiche minori sono dell'ordine di una trentina di unità.

3. Edilizia pubblica

Gli stabili di proprietà del comune sono i seguenti

	stato	onere manutenzione annuo
casa comunale	discreto	fr. 15'000
scuola materna	buono (anno costruzione 1996)	fr. 20'000
magazzino comunale	buono (anno costruzione 1996)	fr. 4'000

4. Genio civile

Pambio-Noranco non dispone di un proprio ufficio tecnico e fa quindi capo ad un ingegnere esterno. Sono previsti lavori stradali, compresa la posa di una nuova canalizzazione, per un importo di ca. fr. 600'000.-, nonché alcuni rifacimenti di pavimentazione per fr. ca. 250'000.-

Inizialmente non si prevede di modificare l'organizzazione della manutenzione e pulizia stradale (operaio comunale e privati), salvo l'eventuale aiuto supplementare delle squadre del DSU.

Per la completazione delle canalizzazioni e il rinnovo di alcuni tronchi si stima un costo di investimento di ca. mezzo milione di franchi.

La raccolta dei RSU è effettuata da privati. Si prevede di mantenere l'organizzazione attuale, con la progressiva estensione dei contenitori interrati.

Il costo complessivo di gestione dei rifiuti ammonta a ca. fr. 160'000, coperti attualmente solo in parte (ca. fr. 50'000) dall'apposita tassa rifiuti.

SCHEDA N. 3: UFFICI COMUNALI

L'aggregazione con Pambio-Noranco non presenta problemi particolari. Le proposte di integrazione prevedono innanzitutto il mantenimento di un "Ufficio rionale", gestito dall'attuale Segretaria amministrativa, che possa svolgere principalmente attività di consulenza alla popolazione, quale "front office" dei servizi centrali. Ciò sarà reso possibile dall'allacciamento alla rete informatica centrale. I compiti affidati a questo ufficio saranno:

- rilascio attestati, certificati, ecc.;
- attività connesse al controllo abitanti;
- attività AVS (attualmente svolta dalla Segretaria);
- attività connesse con le contribuzioni;

- intervento sociale;
- collegamenti in genere con i servizi comunali di Lugano.

Per quanto riguarda invece l'attuale Segretaria comunale, un suo eventuale inserimento nella futura organizzazione della Città dovrà essere definito successivamente.

L'operaio che si occupa di tutte le attività di manutenzione e pulizia verrà integrato nell'organico del DSU.

Per quanto riguarda le scuole, a Pambio-Noranco esistono due sezioni della S.I. con 38 allievi, di cui 17 provenienti da Grancia, mentre gli allievi delle elementari si recano a Sorengo. Dopo l'aggregazione verrà mantenuta la S.I., mentre gli allievi delle elementari faranno capo alla sede di Loreto, anche perché a Sorengo, causa l'aumento della popolazione scolastica, non ci sarà più spazio. Loreto può assorbire agevolmente gli allievi di Pambio-Noranco.

L'aggregazione porterà indubbi vantaggi agli allievi di Pambio-Noranco, quali il doposcuola, la mensa, la scuola montana, ecc..

I dipendenti non docenti di Pambio-Noranco sono assicurati, per quanto concerne la Cassa pensioni presso la Rentenanstalt. Analogamente a Lugano la forma assicurativa è basata sul principio dei contributi.

I contributi a carico del dipendente sono maggiori a Pambio-Noranco: variano da un minimo dell' 11,16% a un massimo del 19,75%, contro l' 8,5% di Lugano, mentre quelli a carico del datore di lavoro sono più alti a Lugano: 18,5% contro 13,12%.

Lugano offre nel complesso condizioni migliori di cui beneficerebbero anche i dipendenti di Pambio-Noranco, quali un salario assicurato maggiore e la possibilità di pensionamento anticipato con supplemento temporaneo fino all'età AVS.

La prospettata abolizione del tetto che fissa al 65% dell'ultimo salario assicurato le prestazioni massime per limite di età è stata perfezionata nella riunione dello scorso 16 settembre della Commissione CPCL (abrogazione del cpv. 5 dell'art. 38 dello Statuto), faciliterà l'integrazione dei dipendenti di Pambio-Noranco nella cassa di Lugano.

Valutazioni specifiche dei singoli settori

Ufficio / Servizio	Valutazioni e proposte di integrazione
Informatica	Allacciamento alla rete centrale. Mantenimento di una postazione nell'Ufficio rionale.
Servizio giuridico	L'intera organizzazione andrà rivista una volta concretizzate le aggregazioni con tutti i Comuni.
Trasporti pubblici	Possibilità di estendere il mandato alla TPL SA che potrebbe subentrare alle ATM.
Cancelleria comunale	La commissione condivide il principio del front office rionale, come per gli altri futuri quartieri. Invita però il Municipio a proporre un dispositivo di gestione delle antenne che tenga conto dell'insieme delle unità aggregate, che miri a razionalizzare le risorse, a coordinarne interventi e procedure.
Stato Civile	Le funzioni dello Stato civile saranno integralmente assorbite dall'amministrazione centrale che garantirà i matrimoni in loco come pure il mantenimento dell'ufficio elettorale nella sala del Consiglio comunale.
Tutoria	Ad aggregazioni avvenute, come già evidenziato nei rapporti su Pregassona e Viganello, bisognerà ridisegnare i comprensori.
Scuole comunali /scuole prima infanzia	Gli allievi delle scuole elementari si rechneranno a Loreto, mentre quelli della S.I. resterebbero nelle due sezioni di Pambio-Noranco.

Istituti sociali	Pambio-Noranco potrebbe far capo agli Istituti di Lugano. Fabbisogno 8-10 posti letto.
Agenzia AVS	Funzione mantenuta presso l'Ufficio rionale in stretta collaborazione con Lugano ((Ufficio d'intervento sociale)
Controllo abitanti	I dati saranno integrati e gestiti nella banca dati centrale. Il collegamento alla rete informativa dell'ufficio rionale permetterà di svolgere un ruolo di "front office" rispetto ai servizi centrali.
Ufficio di conciliazione in materia di locazione	Pambio-Noranco fa capo all'ufficio di Breganzona. Questa soluzione può essere mantenuta anche in futuro.
Archivio comunale	I due archivi attuali verrebbero centralizzati nella Casa comunale.
Cimiteri	Il consorzio con Pazzallo e Paradiso verrà, almeno inizialmente mantenuto.
Amministrazione stabili	Affidata al DSU di Lugano
Polizia/Pompieri	Pattugliamento e servizio d'ordine saranno assicurati dalla polizia di Lugano (Pambio + Pazzallo). Il territorio è già oggi servito dal Corpo Pompieri di Lugano
Contabilità e esazione	Attività integralmente assorbite dal dicastero Finanze con possibilità di visualizzazione da parte dell'Ufficio rionale.
Acqua potabile	Il Comune è oggi servito da Paradiso. Accordo con Paradiso per fornitura all'ingrosso, definire la gestione della condotta e riscattare i contatori.
Gas naturale	Già servito dalle AIL SA
Elettricità	Già servito dalle AIL SA
Cassa Pensioni	L'integrazione nella Cassa Pensioni di Lugano non presenta alcun problema.
Servizi tecnici e servizi urbani	Non esiste Ufficio tecnico ma si fa capo a un consulente esterno per cui si auspica l'integrazione con quello di Lugano.

SCHEDA N° 4 : REGOLAMENTI E ORDINANZE

Vale quanto detto per l'aggregazione con il Comune di Viganello.

Questa Commissione invita il Municipio a considerare, nel futuro previsto Regolamento disciplinante le prestazioni di natura sociale, anche l'opportunità di una prestazione complementare ai cittadini beneficiari di rendita AVS/AI con prestazione complementare o senza fino a un determinato limite di reddito, come stabilito dal Regolamento concernente l'aiuto complementare comunale ai beneficiari di rendite AVS/AI attualmente vigente nel Comune di Pambio Noranco.

Il servizio sociale comunale dovrà esaminare la situazione particolare di ogni beneficiario del suddetto regolamento onde evitare che la fusione metta in difficoltà chi oggi per l'età o invalidità non può lavorare.

SCHEDA N° 5: INVESTIMENTI DI PIANO FINANZIARIO E INVESTIMENTI DI PIANIFICAZIONE

5.1 Scuola elementare e posteggi per il nucleo di Pambio-Noranco.

La maggior parte delle opere previste è stata realizzata, per quanto attiene alla scuola elementare e agli spazi giochi annessi non riteniamo per il momento di entrare nel merito. Vedi cap. 2.033 della scheda N° 2.

Per quanto riguarda la spesa per l'esproprio riguardante le superfici necessarie alla realizzazione dei posteggi, per il nucleo di Noranco, come previsto dai piani di PR, ed allo stato attuale delle nostre conoscenze, la stessa si situa tra Fr. 1'100'000.-- / 1'300'000.—c.a.

5.2 Integrazione del Comune di Pambio-Noranco nella rete dell'acquedotto A I L SA.

Il Comune non dispone di una propria Azienda dell'acqua potabile ma è servito dall'azienda Comunale di Paradiso.

Questo punto non presenta particolari problemi e sarà gestito dalle A I L SA.

5.3 e 5.4

Non riscontrano particolari problemi, perché andranno gestiti dalle A I L SA.

SCHEDA N° 6 : FINANZE

Pambio Noranco è un comune considerato finanziariamente medio con un indice di forza finanziaria di 79.2 punti quindi appena più della metà dei 156 punti attribuiti alla città di Lugano. L'esercizio ha subito delle perdite nella seconda metà degli anni novanta che di fatto hanno azzerato il capitale proprio di questo comune, ragione per cui il moltiplicatore ha dovuto essere rialzato al 95% percentuale che assicura attualmente un esercizio stabile. Rammentiamo che per taluni sussidi correnti del Cantone a Pambio Noranco è riconosciuta una partecipazione del 48% mentre a Lugano del 30%. Vale l'inverso per le partecipazioni dei comuni alle spese cantonali correnti Lugano è chiamata a pagare un contributo del 70% mentre Pambio Noranco del 52%.

Il gettito fiscale del comune di Pambio Noranco può essere così suddiviso: 70% persone fisiche, 30% persone giuridiche ciò che indica un'importante presenza di ditte industriali e/o commerciali. Richiamiamo però l'attenzione al fatto che il 10% del gettito totale è riconducibile ad una sola azienda domiciliata nel comune. L'aliquota utilizzata per gli ammortamenti della sostanza ammortizzabile figurante a bilancio al 1° gennaio 2001 è stata del 6.45%.

Di seguito riproduciamo la tabella riassuntiva di confronto degli indici di forza finanziaria tra i due comuni:

	Pambio Noranco 2001	Lugano 2001
Risorse fiscali totali	1.5 Mio	226.6 Mio
Risorse fiscali pro capite	2'482.--	8'722.--
Uscite Totali	1.8 Mio	258,6 Mio
Debito verso terzi	3.8 Mio	394,4 Mio
Debito verso terzi pro capite	6'362.--	15'175
Debito pubblico	2.6 Mio	--
Debito pubblico pro capite	4'331.--	--
Quota di capitale proprio	- 15% (Negativa)	19.60%
Grado di autofinanziamento	789%	329.50%
Capacità di autofinanziamento	16,68%	55.76%
Sopravvenienze d'imposta	+ 21'063	+ 52'373'900

CONCLUSIONI FINALI

In sintesi, dal profilo finanziario, per questi due Comuni, possiamo dire che l'aggregazione con Viganello comporta un costo annuo che secondo le previsioni ammonta a circa Frs. 4,4 mio. In questo importo pesano in particolare i preventivati disavanzi medi d'esercizio 2003/2005 stimati in oltre 2 Mio annui; maggiori partecipazioni a oneri cantonali per 1,2 Mio; il differenziale di gettito d'imposta e l'abolizione della tassa sui rifiuti per 1,7 Mio. Anche per questo comune va quindi in definitiva considerato che i motivi dell'aggregazione non vanno ricercati nella sua forza finanziaria, ma nel suo determinante apporto allo sviluppo di nuove opportunità .

L'aggregazione con Pambio Noranco non pone invece particolari problemi finanziari. Infatti, anche se Pambio Noranco non è un comune finanziariamente forte, va considerato che le sue infrastrutture appaiono in buono stato e non vi sono all'orizzonte importanti investimenti da effettuare. Inoltre il numero limitato di abitanti (550) ha un carico limitato sulla gestione corrente, secondo le previsioni ammonterà a circa Frs. 470'000.--. Il maggior costo è riconducibile anche per Pambio Noranco ai due noti fattori: la differenza di moltiplicatore, in ragione di Frs. 300'000.--, e il mancato introito della tassa rifiuti, per complessivi Frs. 50'000.--.

Per concludere la Commissione ha preso atto con piacere che il Consiglio di Stato, accogliendo le richieste della Città, si è impegnato a dare un suo determinante sostegno alle aggregazioni nel polo urbano di Lugano, mantenendo gli attuali flussi finanziari Cantone-Comune fino al 2010.

Questa decisione di estendere a 6 anni il periodo di "neutralizzazione" degli effetti dell'aggregazione potrà stimolare anche altre realtà urbane a intraprendere questa strada e, per quanto ci concerne, permetterci di guardare con maggior ottimismo agli esiti futuri del processo di fusione, con la consapevolezza, ora più sicura, di poter mantenere responsabilmente gli onerosi impegni assunti sia nei confronti dei cittadini di Lugano sia nei confronti dei comuni che si aggregeranno .

La Commissione auspica pertanto che questo sostegno determinante , di notevole valenza politica, possa essere parte integrante del messaggio al Gran Consiglio.

Per questi motivi la Commissione vi invita a voler

risolvere:

a) è concesso un credito di fr. 80'000.- per iniziative che il Municipio intende promuovere a sostegno della aggregazioni;

b) è concesso un credito di fr. 240'000.- a copertura delle attribuzioni in favore del capitale risparmio dei dipendenti di Viganello che verranno integrati nella nostra cassa al momento dell'aggregazione;

c) il Municipio è autorizzato a presentare al Consiglio di Stato la domanda di aggregazione con il Comune di Viganello ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla fusione e separazione dei Comuni.

d) il Municipio è autorizzato a presentare al Consiglio di Stato la domanda di aggregazione con il Comune di Pambio Noranco ai sensi dell'art. 3 della Legge sulla fusione e separazione dei Comuni.

PER LA COMMISSIONE SPECIALE

Roberto Ritter
Aldo Pessina
Alfredo Mariotta
Rinaldo Gobbi
Marco Piotrkowski
Luciano Fornara
Paolo Sanvido
Francesco Gilardi
Giovanni Antonini
Michele Foletti
Pio Bordoni